
SERVIZIO DEL PERSONALE

Determinazione n. 4424 del 30 dicembre 2016

OGGETTO: Dipendente T.M.G. Matricola n. 5045 Collaboratore Professionale Infermiera a tempo indeterminato. Congedo retribuito per assistere il familiare disabile, di cui all'art. 42, comma 5 della Legge 151/01

IL DIRIGENTE

VISTE: la deliberazione di nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria di Nuoro, adottata dalla Giunta Regionale della Sardegna in data 20.12.2014, n. 51/2;

VISTA la deliberazione di insediamento del Commissario Straordinario, n. 1 del 29.12.2014;

VISTA la deliberazione, n. 49/8 del 13.09.2016, con la quale è stata disposta la proroga fino al 31.12.2016 dell'incarico conferito al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria di Nuoro;

VISTA la deliberazione n. 1763 del 23/08/2000 di conferimento deleghe ai Responsabili delle articolazioni organizzative, nell'ambito dell'attuazione dei principi distintivi tra le attività di programmazione, controllo ed indirizzo, proprie dell'organo di vertice Aziendale e quelle gestionali di competenza propria dei dirigenti;

VISTA la nota aziendale n. 62187 del 30/12/2014 con la quale il Commissario Straordinario dispone in via temporanea e fino a diverse determinazioni, la proroga di tutte le deleghe di firma degli atti riguardanti l'ordinaria amministrazione;

VISTA la Deliberazione n. 1494 del 29/12/2011 di conferimento incarico di Direttore della Struttura Complessa – Servizio Amministrazione Personale – Risorse Umane, afferente al Dipartimento Amministrativo;

PRESO ATTO che la dipendente T.M.G. matricola n.5045, Collaboratore Professionale Infermiera indeterminato presso l'U.O. di Cardiologia, chiede che le vengano concessi i permessi di congedo retribuito, per assistere il familiare disabile (figlia – Verbale Commissione Medica del 18/01/2011 e del 17/02/2015 soggetto a revisione), ai sensi dell'art.42, comma 5 della Legge n. 151/01;

VISTO l'art. 42 comma 5 e seguenti, così come modificato dalla D.Lgs 119/2011 che ha ridefinito in materia di congedo per assistenza a persona con grave disabilità gli ambiti di applicazione e le modalità di fruizione, in particolare stabilendo direttamente ed espressamente l'ordine dei soggetti possibili beneficiari e le condizioni in cui si può scorrere tale ordine in favore del legittimato di ordine successivo;

PRESO ATTO che la dipendente risulta essere in possesso dei requisiti previsti dalla norma sopracitata, ed in particolare che la persona assistita non è ricoverata a tempo pieno presso una struttura pubblica o privata così come previsto dalla normativa vigente;

VISTA la richiesta della dipendente con la quale chiede l'autorizzazione ad usufruire dei permessi di cui trattasi come di seguito specificato:

dal 01 /06 al 30/06/2016 gg. 30

dal 01/09 al 30/09/2016 gg. 30
dal 03/10 al 05/10/2016 gg. 3
dal 21/11 al 26/11/2016 gg. 6
dal 12/12 al 17/12/2016 gg. 6
per un totale di gg. 75

PRESO ATTO che la dipendente risulta avere usufruito di altri permessi per assistere la figlia con disabilità come di seguito specificato:

dal 28/06/2011 al 07/07/2011 gg. 10
dal 24/09/2011 al 09/10/2011 gg. 16
dal 05/01/2012 al 17/01/2012 gg. 13
dal 23/06/2012 al 08/07/2012 gg. 16
dal 15/10/2012 al 19/10/2012 gg. 5
dal 25/10/2012 al 25/12/2012 gg. 1
dal 07/12/2012 al 15/12/2012 gg. 9
dal 28/01/2013 al 03/02/2013 gg. 7
dal 11/02/2013 al 12/02/2013 gg. 2
dal 27/02/2013 al 27/02/2013 gg. 1
dal 04/03/2013 al 17/03/2013 gg. 14
dal 27/04/2013 al 30/04/2013 gg. 4
dal 24/06/2013 al 26/06/2013 gg. 3
dal 01/08/2014 al 14/09/2014 gg. 45
dal 13/10/2014 al 18/10/2014 gg. 6
dal 13/12/2014 al 24/12/2014 g. 12 (Prov. n. 2462 del 20/05/2015)
dal 04/09/2015 al 07/10/2015 gg. 34
dal 06/11/2015 al 15/11/2015 gg. 10 (Prov. n. 5395 del 25/11/2015)
per un totale di gg. 208

CHE qualora dovessero risultare ulteriori permessi usufruiti dalla dipendente, il periodo eccedente i due anni previsti dalla normativa in vigore, sarà trasformato in aspettativa senza retribuzione;

RITENUTO altresì che la durata massima del congedo straordinario è quella di due anni nell'arco della vita lavorativa del dipendente e che tale limite massimo individuale ricomprende anche l'aspettativa per gravi e documentati motivi familiari fruiti ai sensi dell'art. 12 comma 8 lett. c) del CCNL Comparto Sanità del 07/04/1999;

VERIFICATO che le competenze stipendiali spettanti alla dipendente sono d'importo inferiore rispetto ai valori massimali previsti per l'indennità economica riconosciuta in favore dei familiari di portatori di disabilità (art.42, comma 5);

VISTO il D.lgs n.196 del 30.06.2003 " Codice in materia di protezione dei dati personale";

VISTA la Legge 8.03.2000 n. 53 , art. 4 comma 4 bis e 20;

VISTA la Legge n. 151/2001 art.42 bis,ter,quater e quinquies;

VISTO il D. lgs n. 119/2011

VISTA la Legge 24.12.2003 n. 350, art.3 comma106 (legge finanziaria 2004);

VISTA la Circolare INPDAP n.31 del 12.05.2004;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 3/02/2012;

VISTA la Circolare INPS del 6 marzo 2012;

VISTA la L.R. 1 10/2006;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa

a) di autorizzare – ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge richiamate in premessa – la dipendente T.M.G. matricola n. 5045 infermiera professionale a tempo indeterminato presso l'U.O di Cardiologia, ad usufruire di giorni n. 75 di congedo retribuito di cui all'oggetto per assistere il familiare invalido (figlia) come specificato di seguito:

dal 01 /06 al 30/06/2016 gg. 30
dal 01/09 al 30/09/2016 gg. 30
dal 03/10 al 05/10/2016 gg. 3
dal 21/11 al 26/11/2016 gg. 6
dal 12/12 al 17/12/2016 gg. 6
per un totale di gg. 75

b) di dare atto altresì che, per il periodo di congedo straordinario la dipendente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento esclusivo alle voci fisse e continuative del trattamento, con esclusione degli emolumenti variabili della retribuzione accessoria, che non abbiano carattere fisso e continuativo, non sono computabili ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine servizio, ma sono validi ai fini del calcolo dell'anzianità;

c) di dare atto che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa ai sensi dell'art. 42 comma 5 ter del D.Lgs n. 151/2001;

d) di incaricare dell'esecuzione il Servizio del Personale;

e) il presente atto sarà pubblicato sul sito web aziendale.

II DIRETTORE DEL SERVIZIO PERSONALE

f.to Dott.ssa Maria Grazia Figus

Posizione Organizzativa
f.to Dr.ssa Lucia Maria Cadeddu

Il responsabile del Servizio certifica che la presente determinazione è stata pubblicata nell'albo online di questa Amministrazione

| DESTINATARI | Ruolo |
|---|----------|
| – Resp. Servizio Personale | R |
| – Resp. Servizio Affari Generali e Legali | I |

R = Responsabile C = Coinvolto I = Informato